

TRIBUNALE MILITARE DI VERONA

Il Presidente

Oggetto: misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria. Articolo 83, commi 6 e seguenti, Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 188 marzo 2020 n. 11.

Visto il comma 6 dell'articolo 83 indicato in oggetto, ai sensi del quale *“Per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo **compreso tra il 16 aprile e il 30 giugno 2020** i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone.”*

Visto il successivo comma 7, ai sensi del quale i capi degli uffici giudiziari, per assicurare le finalità di cui al comma 6 ed unitamente ad altre misure per limitare l'accesso del pubblico agli uffici giudiziari (che questo ufficio ha già adottato), possano disporre, fermo restando lo svolgimento di quelle udienze contrassegnate dall'urgente necessità di una loro trattazione, il rinvio delle udienze già fissate per il periodo dal 16 aprile al 30 giugno del 2020.

Vista la precedente informativa inoltrata al Presidente della Regione Veneto e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Verona, che ha cortesemente provveduto all'inoltro della medesima informativa ai Consigli dell'Ordine dell'intero territorio nazionale, con la quale si è comunicato il proposito di provvedere al rinvio delle udienze già fissate per il periodo dal 16 aprile al 30 giugno 2020.

Preso atto del pregresso provvedimento con il quale si è disposto il rinvio di tutte le udienze fissate entro il 31 maggio corrente anno;

Rilevato che con separati provvedimenti si è disposto che la quasi totalità del personale adempia alla propria prestazione lavorativa secondo la modalità del lavoro agile a domicilio, con la eccezione del solo personale indispensabile per la funzionalità dell'ufficio, che, secondo appropriata turnazione assicura la propria presenza dal lunedì al venerdì per due ore, nonché di ulteriore personale che si ritenga di convocare in ufficio per le esigenze correlate ai compiti di direzione del predetto ufficio;

Rilevato che perdurano le medesime esigenze di prevenzione e contrasto della emergenza epidemiologica da COVID-19 poste a base dei pregressi provvedimenti di rinvio delle udienze e di ammissione del personale alla modalità di lavoro agile a domicilio;

Ritenuto che per assicurare tali perduranti esigenze, nell'attesa che si predispongano le adeguati basi normative e tecniche per la celebrazione delle udienze da remoto, sia necessario disporre un ulteriore rinvio della udienze fissate nel mese di giugno corrente anno;

Ribadito che il provvedimento di rinvio non riguarda eventuali procedimenti:

- Attinenti alle convalide di arresto e di fermo;
- Nei confronti di persone detenute, internate o in stato, comunque, di custodia cautelare;
- Di competenza del Tribunale del riesame;

Acquisito il parere favorevole del Procuratore militare in sede,

DISPONE

Che i giudici della giurisdizione preliminare ed i presidenti di sezione procedano al rinvio di ufficio, a data congrua, comunque successiva al 30 giugno 2020, delle udienze relative ai procedimenti penali fissate nel mese di giugno 2020, preferibilmente fissando supplementari udienze di rinvio nella seconda metà di settembre e prima metà di ottobre 2020.

Il rinvio dei procedimenti penali, sempre salvo le eccezioni di cui sopra, sarà motivato in relazione alla emergenza coronavirus.

DISPONE, altresì

La proroga, con le medesime modalità ed oggetto di lavoro, fino al 30 giugno 2020 dei provvedimenti concernenti lo svolgimento dell'attività lavorativa del personale, civile e militare, in servizio presso il Tribunale militare di Verona, e delle disposizioni di servizio concernenti la turnazione in ordine alla presenza in ufficio.

Si comunichi il presente provvedimento:

- A tutti i magistrati del Tribunale militare di Verona;
- Al Presidente della Corte militare di appello;
- Al Procuratore generale militare presso la Corte militare di appello;
- Al Procuratore militare della Repubblica in sede, per le necessarie determinazioni in ordine ai testi eventualmente già citati a comparire nelle udienze oggetto del presente provvedimento di rinvio;
- A Tutto il personale in servizio presso il Tribunale militare di Verona;
- Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Verona, con cortese richiesta di inoltrare il presente provvedimento alla mailing list dei consigli dell'ordine dell'intero territorio

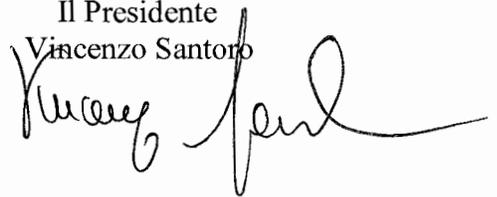
nazionale, alla luce della concreta competenza di questo Tribunale e della concreta eventualità di parti processuali provenienti da ogni zona del territorio nazionale.

infine SI DISPONE

- che il presente provvedimento venga comunicato con urgenza alle parti processuali (difensore degli imputati e parti civili) impegnate nei procedimenti già fissati nel mese di giugno, per modo che vengano subito informati che l'udienza sarà rinviata, cortesemente provvedendo ad informarne gli assistiti, ed in attesa del provvedimento di rinvio e fissazione della nuova data di udienza.

Verona, 28 aprile 2020

Il Presidente
Vincenzo Santoro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Santoro', written in a cursive style.